



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391
P.E.C. drla@postacert.istruzione.it - P.E.O. drla.ufficio2@istruzione.it
C.F. 97248840585

Ai Dirigenti Scolastici dei Circoli Didattici e degli
Istituti Comprensivi Statali della Regione Lazio;

Ai Coordinatori delle Attività Didattiche ed Educative
delle Scuole dell'Infanzia paritarie della Regione Lazio;

Ai Gestori delle Istituzioni scolastiche o educative
ospitanti sezioni Primavera;

A mezzo di pubblicazione sul sito dell'USR per il Lazio
www.usrlazio.it

e p.c.:

Agli AA.TT.PP. dell'USR Lazio

LORO SEDI

Ai Comuni della Regione Lazio

LORO SEDI

Oggetto: Sezioni primavera. Presentazione richieste di contributi finanziari per l'attivazione del servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi - a.s. 2020/2021.

Scadenza 5 maggio 2021.

Con nota prot. n. 3569 del 19/02/2021 il Ministero dell'Istruzione – DGOSV ha trasmesso a questo U.S.R. il Decreto direttoriale n. 183 del 16/02/2021 di riparto dei contributi finanziari per le sezioni primavera, e.f. 2021, nel quale risulta la disponibilità di Euro 726.303,20 per il servizio educativo integrato per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, da aggregare a strutture educative di scuole dell'infanzia o di asili nido, funzionanti nella regione Lazio.

Il finanziamento suddetto è ripartito in proporzione alla durata oraria del servizio ed al numero dei bambini frequentanti (art. 4, comma 1, punto f) del citato Accordo quadro del 01/08/2013, rep. Atti 83/CU, confermato dall'Accordo del 30 luglio 2015, rep. Atti 78/CU, e ss. mm.

Al riguardo si precisa che i criteri per l'attivazione ed il funzionamento delle sezioni primavera, come contenuto nella normativa vigente sopra citata, sono i seguenti:



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391

P.E.C. dr1a@postacert.istruzione.it - P.E.O. dr1a.ufficio2@istruzione.it

C.F. 97248840585

- a) gestione dell'offerta da parte del pluralismo istituzionale che caratterizza il settore in ambito regionale, nella valorizzazione del principio di sussidiarietà;
- b) qualità pedagogica, flessibilità ed originalità delle soluzioni organizzative autonomamente definite, comunque rispettose della particolare fascia di età cui si rivolge;
- c) integrazione, sul piano pedagogico, della sezione con la struttura presso cui funziona (scuola dell'infanzia, nido) sulla base di specifici progetti;
- d) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro il 31 dicembre 2020; l'inserimento effettivo avverrà eventualmente al compimento dei 24 mesi secondo modalità e tempi definiti localmente;
- e) presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme regionali e dei regolamenti comunali vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini della fascia da due a tre anni, quali, in particolare, l'accoglienza, il riposo, il gioco, l'alimentazione, la cura della persona, ecc.;
- f) allestimento degli spazi con arredi, materiali, strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- g) specificità del progetto di continuità educativa come progettualità di raccordo/continuità e connessione dei processi educativi, attraverso forme innovative, con le strutture educative afferenti per i bambini da 0 a 6 anni e anche attraverso specifiche forme di aggiornamento del personale;
- h) orario di funzionamento flessibile, rispondente alle diverse esigenze dell'utenza e alla qualità di erogazione del servizio, compreso, di massima, tra le 5 e le 8 ore giornaliere;
- i) dimensione contenuta del numero di bambini per sezione che sia compreso, di norma, tra le 10 e le 20 unità, in base al modello educativo ed organizzativo adottato (sono ammesse deroghe per i territori montani e delle piccole isole o specifiche situazioni territoriali in base all'art. 2, comma 3, punto e) del citato Accordo quadro del 01/08/2013, rep. atti 83/CU, confermato dall'Accordo del 30/07/2015, rep. atti 78/CU) e ss. mm.;
- j) rapporto numerico tra personale educativo/docente e bambini orientativamente non superiore a 1:10, comunque, tenendo conto dell'età dei bambini, dell'estensione oraria del servizio, della dimensione del gruppo e delle caratteristiche del progetto educativo;
- k) impiego di personale professionalmente idoneo per la specifica fascia di età, con particolare attenzione al sostegno di bambini con disabilità inseriti nella sezione; il personale educativo, docente ed ausiliario deve essere in regola con le norme contrattuali vigenti;
- l) predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali.

Entro il termine inderogabile del 5 maggio 2021, ore 12.00, tutti i soggetti gestori che intendano accedere ai finanziamenti previsti per le sezioni Primavera dovranno compilare il modulo presente al seguente link:

<https://forms.gle/eCRP4vEN3j4LG4xW9>

Ed inviare, solo ed esclusivamente, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale dr1a.sezioniprimavera@istruzione.it la seguente documentazione, opportunamente scannerizzata in formato PDF:



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma - Tel. 06 77391
P.E.C. dr1a@postacert.istruzione.it - P.E.O. dr1a.ufficio2@istruzione.it
C.F. 97248840585

- Allegati A e B, debitamente timbrati e firmati, non saranno accettati moduli compilati a mano;
- Nulla osta del Comune sull'idoneità dei locali;
- Parere favorevole del Comune;
- Documento di riconoscimento del Legale Rappresentante.

Gli originali cartacei di tutti i documenti prodotti dovranno essere conservati dal gestore, a disposizione per eventuali verifiche.

Le domande che non dovessero rispettare le modalità e i tempi di invio previsti dal presente bando, saranno escluse d'ufficio.

Negli Allegati A e B, i soggetti gestori dichiarano:

- la natura giuridica del soggetto proponente;
- la titolarità a gestire servizi educativi per la fascia sino alla scuola dell'infanzia, nonché gli estremi identificativi del rappresentante legale;
- la sede ove è ubicato il servizio e l'effettiva disponibilità di spazi - interni ed esterni - adeguati ed idonei (sotto il profilo funzionale, della sicurezza, igienico - sanitaria) anche per l'eventuale erogazione dei pasti, se prevista (a riguardo della sede si raccomanda il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e del possesso di tutta la certificazione prevista);
- il numero dei bambini effettivamente iscritti ed il prospetto del personale insegnante in possesso dei requisiti previsti, nonché ausiliario;
- un sintetico progetto educativo-didattico che metta in evidenza le motivazioni pedagogiche dell'iniziativa, gli aspetti organizzativi e le forme di raccordo verso le famiglie, l'asilo nido e la scuola dell'infanzia, la verifica e la valutazione;
- la conformità dell'iniziativa sperimentale ai criteri funzionali ed amministrativi indicati dalla legislazione regionale e/o dai regolamenti comunali in materia di servizi educativi integrativi per bambini al di sotto dei tre anni;
- La rendicontazione attività 2020 - 21.

Resta salva la possibilità, per le Istituzioni educative di attivare, senza oneri per lo Stato, progetti valutati positivamente ma non finanziati per raggiunto limite delle risorse.

Si fa presente che tutte le Istituzioni che presentano istanza (in prosecuzione o in nuova attivazione) devono allegare il prescritto nulla osta del Comune per l'intero anno scolastico 2020-2021 (a partire dal 1 settembre 2020) sull'idoneità dei locali ed il parere favorevole del predetto Ente locale specifico per le sezioni primavera e che non sarà concessa autorizzazione in assenza dei citati documenti, né proroghe qualora non già posseduti alla data della presente nota.

Vista la data di pubblicazione di questo bando, ad anno scolastico inoltrato, si raccomanda l'indicazione di dati effettivi e reali e non programmatici e di comunicare immediatamente ogni eventuale variazione al medesimo indirizzo email dr1a.sezioniprimavera@istruzione.it.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Ufficio II

Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma – Tel. 06 77391

P.E.C. dr1a@postacert.istruzione.it - P.E.O. dr1a.ufficio2@istruzione.it

C.F. 97248840585

Per eventuali chiarimenti contattare:

- Prof.ssa Anita de Giusti - anitadegiusti@posta.istruzione.it
- Prof.ssa Stefania Giammaria - stefania.giammaria@posta.istruzione.it

La domanda sottoscritta ha valore di autocertificazione secondo la normativa vigente (DPR n.445 del 28.12.2000).

Si avverte che, in caso di dichiarazione mendace, il dichiarante è perseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 483 del Codice Penale.

Il presente bando viene divulgato tramite pubblicazione sul sito dell'USR del Lazio www.usrlazioistruzione.it.

L'USR Lazio si riserva di effettuare controlli sul funzionamento delle sezioni e sul corretto impiego delle risorse finanziarie destinate.

Il Dirigente
Francesco Serra

Allegati A e B